

**Scuola don Bosco cumiana**  
Scuola Secondaria di 1° Grado Paritaria

# Porte Aperte

2018/19

**Gennaio**  
Venerdì 18  
Sabato 19

Visita guidata della struttura in compagnia di professori, alunni e genitori. La scuola rimarrà aperta nelle date indicate, il venerdì 14.00-18.00 e il sabato 10.00 - 16.00

La scuola è aperta dal Lunedì al Venerdì 8.00 - 16.30. Le lezioni si svolgono dalle 8.00 alle 13.30 mentre le attività di studio e extradidattiche, senza costi aggiuntivi, tutti i giorni dalle 14.30 alle 16.30.

Avviamento allo studio e studio guidato e assistito - Recupero - Corso di latino - Corso di francese - Coro e Laboratori Musicali - Corso di Inglese con certificazione KET (a pagamento)

Inoltre: Campi estivi a Pian dell'Alpe - Summer Camp - Mensa fresca self service con cucina interna - Viaggi e trasporti con pullman della scuola - Soggiorni linguistici all'estero

La scuola è disponibile ad incontrare le famiglie interessate anche in altri momenti previo appuntamento.

Strada Cascine Nuove 2, 10040 Cumiana (TO)  
Tel: 011 9070244 - segreteria@donboscocumiana.it

www.DonBoscocumiana.it

**SCUOLA MEDIA**  
PRESCUOLA E DOPOSCUOLA RISVEGLIO MOTORIO OPZIONE 2° LINGUA

**ConosciMI!**

**LICEO**  
SCIENTIFICO LINGUISTICO ECONOMICO SOCIALE SCIENTIFICO SPORTIVO

NOVITA' POTENZIAMENTO 4° LINGUA

NOVITA' POTENZIAMENTO 4° LINGUA

INFOPOINT PER SCUOLA MEDIA E LICEI CON POSSIBILITA' DI VISITA DELLA SCUOLA  
12 GENNAIO (ORE 10-12)

PRESENZA AL SALONE DELL'ORIENTAMENTO DELLA CITTA' DI PINEROLO  
SABATO 26 GENNAIO (per licei)

OPEN DAY SABATO 2 FEBBRAIO OPEN DAY  
ore 15-17  
speciale 4° elementare e 2° media

INFO@ISTITUTOMARIAIMMACOLATA.EU  
WWW.ISTITUTOMARIAIMMACOLATA.EU  
0121.70378

Vieni scoprire il MAG, la tua SCUOLA INTERNAZIONALE  
Primaria e Secondaria di Primo Grado

# OPEN DAY

Fly to the future

**VENERDI 18 GENNAIO 2019**  
dalle 8.30 alle 22.00

Per prenotare scrivimi su WhatsApp al numero 3898567024 oppure per info e prenotazioni: mag@mariaausiliatricegiaveno.it

maria ausiliatrice giaveno  
SCUOLA INTERNAZIONALE

## Cavour, rubate le grondaie dai tetti

# Furto di rame al cimitero

### Via Rimembranza sempre più a rischio

CAVOUR - Un'altra razzia di rame è avvenuta, nelle notti scorse, anche nel cimitero di Cavour, non nuovo a questo genere di predazione. Come già era accaduto alcuni anni fa, alcuni ignoti (si presume almeno tre o quattro persone) sono penetrati all'interno delle mura sacre e hanno scardinato oltre 50 metri di grondaie di rame. Il sindaco Bertone, che abita lì vicino, descrive un episodio già visto in passato: «Hanno poggiato una scala a pioli dal lato del campo di calcio e da qui sono entrati, sicuri di non essere visti. Hanno rotto una de-

cina di edicole private per togliere tutto il rame dalle coperture; lo stesso hanno fatto sul tetto dei colombari, per decine di metri. Hanno certamente usato un piccolo flessibile e hanno lavorato parecchi minuti per compiere il saccheggio, ma nessuno si è accorto di niente dall'esterno».

Saranno le immagini registrate dalle telecamere di sicurezza, poste nei pressi dell'ingresso del cimitero, a restituire ai Carabinieri una dinamica dei fatti più concreta e, soprattutto, qualche indizio in più. L'assessore ai Lavori pubblici Mauro Chialvetto, intan-

ta, ha già qualche indizio: «Dalle prime sequenze raccolte, i Carabinieri di Cavour hanno già evidenziato un'auto sospetta. Speriamo che riescano ad arrivare ai responsabili di questo furto: il materiale rubato potrà valere circa 2mila euro, ma molto di più costerà al Comune a riparare i tetti e gli spioventi dai danni subiti sui colombari. Le grondaie rubate erano state sostituite dal Comune meno di dieci anni fa. Danni ben maggiori riportano le edicole funerarie private».

Viale Rimembranza da tempo non è più un quartiere sicuro. Un mese fa

ad essere preso di mira era stato lo spogliatoio del campo sportivo: due ladri si erano intrufolati all'interno dello stabile facendo razzie di portafogli e valori, mentre i giocatori erano in campo. Attimi di paura nel momento in cui stavano uscendo col bottino: trovandosi faccia a faccia con l'allenatore dell'ASD Cavour, che in quel momento stava entrando, si erano assicurati la fuga puntandogli un coltello alla gola. Il saccheggio era proseguito (o forse era iniziato quel giorno stesso) tra alcune auto posteggiate all'esterno.

Questo è solo uno dei tanti episodi che costellano di furti il quartiere residenziale. Bertone: «Un paio di volte i ladri sono già entrati anche in casa mia. Essendo una via destinata a parcheggio, i delinquenti ci sguazzano perché sanno di poter agire a colpo sicuro e indisturbati soprattutto vicino al cimitero, dove le auto in sosta vengono prese di mira almeno una volta la settimana».

Tra le nuove telecamere che il Comune andrà a posizionare, presto un paio monitoreranno anche l'ingresso e l'uscita da quest'area.

Manuela Miè



**CAVOUR: IL COMUNE ACQUISTERÀ VILLA GIOLITTI?**

CAVOUR - Villa Giolitti sarà acquistata dal Comune? Il sindaco ha condotto una visita all'interno della proprietà, giovedì 3, accompagnato dall'ing. Alberto Baldi dell'Ufficio tecnico e dal curatore dei beni della famiglia Giolitti, il geom. Michele Ponte. L'ex dimora estiva dello statista Giovanni Giolitti e dell'onorevole Antonio Giolitti, situata a ridosso della Rocca di Cavour a lato del campanile S. Lorenzo, è stata posta in vendita un anno fa dagli eredi: la richiesta non supera i 700mila euro, ma i lavori di ristrutturazione ne richiederebbero almeno altrettanti. «Per tutti noi cavouresi - ha spiegato il primo cittadino Bertone dopo la ricognizione - Villa Giolitti è un simbolo. Tutti quanti vorremmo che divenisse un luogo della cultura cavourese, non un immobile privato e chiuso al pubblico. Ma, come avevo già dichiarato in passato, il Comune non possiede le risorse finanziarie per acquistare questa villa da riqualificare con il vasto parco in cui è immersa». Poi però sottolinea: «In questi mesi mi sono mosso in prima persona per cercare una strada percorribile per dare un futuro alla villa. Ho sempre mantenuto stretti contatti con gli eredi Giolitti al fine di valutare ogni possibile iniziativa per l'immobile. Mercoledì prossimo sarò in Regione Piemonte per confrontarmi con varie ipotesi». In foto, Bertone con Ponte.

## CAVOUR, PALLONE PER L'INDOOR DEL TENNIS

CAVOUR - Interessante novità in arrivo nel panorama sportivo cavourese che presto vedrà dotarsi di un nuovo impianto indoor per il tennis. Proprio in questi giorni la Regione Piemonte ha comunicato che il Comune di Cavour è stato ammesso al contributo di 31mila euro per la costruzione della struttura coperta in viale Rimembranza.

Da mesi l'Amministrazione, e in particolare il consigliere delegato allo Sport Dario Balangione, si era impegnata con il Tennis club per implementare l'offerta del sodalizio sportivo, attraverso la copertura di uno dei campi per permettere l'attività tennistica anche nei mesi invernali. La risposta positiva della Regione alla richiesta

di contributo permetterà un investimento complessivo di oltre 77mila euro: dei 40mila euro di credito sportivo a cui accederà il Comune, la Regione si accollerà anche gli interessi passivi nei prossimi dieci anni.

«È un risultato importantissimo - spiega intanto il sindaco Bertone - che arricchisce ulteriormente il nostro centro sportivo, recentemente implementato dai nuovi spogliatoi, dai campi da calcio e da beach volley e che presto disporrà anche della piscina, già in fase avanzata di realizzazione». Poi aggiunge i ringraziamenti all'assessore regionale allo Sport, Giovanni Maria Ferraris «che da anni dimostra grande disponibilità e attenzione verso Cavour e il Pinerolese».

## Cardè, nella Confraternita

# L'arte della Natività in mostra fino al 31

CARDÈ - La Confraternita di S. Sebastiano ospiterà, dal 14 al 31 gennaio, la terza tappa della mostra "Crèches. Spiritualità e arte nei presepi della Vallée d'Aoste". Un evento itinerante nei Comuni dell'associazione Octavia organizzato con la collaborazione delle Diocesi di Saluzzo e Fossano e della Regione autonoma Valle d'Aosta per la rassegna "Alpi dell'Arte 2018".

Si tratta delle opere in legno di radice di quattro artisti che interpretano il tema del presepe partendo da sensibilità diverse ma ugualmente suggestive ed affascinanti.

Tra quelle in mostra c'è l'opera di Giovanni Thoux, esposta al Quirinale durante le festività natalizie 2015 su iniziativa del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella; una "nativi-

tà" la cui creazione è cominciata nel 2010 e che, negli anni, l'artista continua ad arricchire di personaggi e di particolari.

La parola "crèches" ha un doppio significato. Indica infatti un gruppo di figure disposte per rappresentare la nascita di Gesù Cristo ma anche un Centro diurno, un'organizzazione di adulti che si prendono cura dei bambini al posto dei genitori. Un messaggio che dovrebbe richiamare i valori dell'umanità nei confronti dei più piccoli ma che spesso nei nostri tempi viene disatteso.

A Cardè la mostra, allestita nella chiesa di S. Sebastiano, sarà visitabile tutti i giorni dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per gruppi e scolaresche è prevista la prenotazione allo 0172 901.01 in orario d'ufficio.

Paolo Groppo

## Cavour: consiglieri del Patto critici su Bertone

# Anni di immobilismo in Giunta: analisi e accuse dall'opposizione

CAVOUR - «Quattro anni e mezzo di immobilismo e quattro mesi di fermento». Così il gruppo d'opposizione "Patto per Cavour" riassume l'attività amministrativa dell'attuale maggioranza guidata dal sindaco Bertone e commentano: «Facile farsi belli con lo sblocco degli avanzati di amministrazione passati arrivati nelle scorse settimane. Ma quello che emerge è, ancora una volta, la mancanza di progettualità a lungo termine».

Senza tanti giri di parole, Leonardo Crosetti, Ilario Gerlero, Eralda Avalis ed Elisa Bocca parlano di uno «stallo totale» in merito alle opere pubbliche sul territorio: «Mentre gli altri Comuni partecipavano a bandi di finanziamento portando a casa risultati, Cavour stava a guardare lamentandosi che "soldi non ce ne sono"».



CAVOUR - L'edificio all'angolo tra via Roma e via Vittorio Veneto è simbolo di un paese, Cavour, invecchiato male con la crisi e l'immobilismo indicato dall'opposizione.

Così, i lavori svolti o messi di corsa nel "bilancio" di fine mandato sarebbero semplicemente «piccoli tamponi sulle scuole, nessun progetto sul polo sanitario, nes-

suna progettualità sull'asfaltatura delle strade, salvo ora arrivare a pioggia in pieno stile pre elettorale».

I quattro consiglieri rincarano la dose anche

sul progetto legato all'Unicef per "Cavour a misura di bambino": «Ci sono voluti anni per mettere mano alle aree verdi e ludiche per i bambini dopo anni di incuria, quando si poteva risparmiare su qualche fioriera che oggi potrebbe risultare di troppo».

L'unica programmazione a lungo termine fatta, per il Patto è «la ben nota piscina comunale, con un bell'ingresso da una nota attività turistico-ristorativa verso la quale non vi è alcuna divisione muraria o arborea». E concludono: «Ora tanti grandi e piccoli cantieri spuntano sul territorio cavourese, su cui vigileremo: tanti e troppi i progetti affidati a terzi. Qualche perplessità sorge sui 400.000 euro (di cui 50.000 solo di progettazione) da destinare al rifacimento del tetto dell'ala del peso. Tanto fermento da parte dell'attuale maggioranza per lustrare davanti ai cavouresi gli anni di polvere e di fermo che ci sono stati».

Ancora nessuna indiscrezione, invece, per una candidatura del Patto alle prossime elezioni: «Noi lavoreremo fino alla scadenza del mandato nel ruolo di gruppo d'opposizione, con l'obiettivo di un rinnovamento serio e utile alla Cavour dei prossimi anni».

Manuela Miè

## È deceduto il 2 gennaio in Giappone

# Polonghera è in lutto per padre Mario Audisio

POLONGHERA - Sabato 5 si sono svolti in Giappone i funerali di Padre Mario Audisio, deceduto il 2 gennaio all'ospedale Health Coop di Osaka. Era stato ricoverato il 21 dicembre per l'aggravarsi della salute. Aveva 82 anni. Nato a Polonghera nel 1936, primogenito di una famiglia di 5 figli, fin da ragazzo aveva sentito il desiderio di diventare sacerdote, entrando in seminario a Giaveno e poi a Rivoli, compagno di banco di don Angelo Abello, per tanti anni parroco a Moretta. In quegli anni maturò la decisione di dedicarsi alle missioni e conclude gli studi di Teologia all'Istituto dei missionari Saveriani di Parma, fondato da S. Guido Maria Conforti. Ordinato prete a Parma nel 1960, nel giugno 1961 fu inviato via mare a Kobe, in Giappone, che sarà la sua nuova patria.



Padre Audisio.

la materna a Kishiwada e parroco, fino al 1981, quando fu richiamato in Italia a dirigere il Cem Mondialità; il centro e la rivista svolgono in quegli anni un importante impegno rivolto alla scuola italiana, per diffondere i temi di portata mondiale, producendo materiali innovativi, favorendo l'attuazione

di convegni e seminari.

Dopo una breve parentesi negli USA, a Wayne, per lo studio della lingua (1989-1990), fece ritorno in Giappone, continuando soprattutto il suo impegno nella scuola. Il Giappone non aveva testi per l'insegnamento della religione e padre Mario pubblicò i suoi programmi in un libro e CD per aiutare i colleghi.

La scuola media di Moretta ha un preciso ricordo della sua intraprendenza: in un breve ritorno in Italia, nel 2001, propose e realizzò scambi culturali tra studenti italiani e giapponesi, sobbarcandosi l'impegno di tradurre i testi. Ogni alunno era messo in contatto epistolare con un coetaneo nell'altra parte dell'emisfero; le lettere erano raccolte in ogni classe e poi inviate in Giappone, attendendo con ansia le risposte.

A. Battisti  
C. Sabre